

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma

Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387

e.mail: servizio.civile@legacoop.coop

Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>

Pec: [serviziocivile.legacoop@ pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

.....

Struttura territoriale

Legacoop Toscana

Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze

Tel. 055.6531082 Fax 055.6331109

E mail: pegaso@pegasonet.net;

Sito: www.pegasonet.net

Resp.le progetto: Francesca di Martino

TITOLO DEL PROGETTO:

CANTA CHE TI PASSA

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza
Aree: Minori 02

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

L'inserimento dei volontari in servizio civile, avrà lo scopo di rafforzare gli interventi in essere, favorendo la partecipazione a tutte le azioni rivolte ai soggetti coinvolti, nonché nell'organizzazione stessa dei singoli servizi e nel loro raccordo con le altre realtà istituzionali e del terzo settore presenti sul territorio. I volontari saranno direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto "Canta che ti passa", progetto di educazione alla musica che sarà declinato su ogni singolo servizio. Il Progetto di educazione prevede di: attività di percorsi di esperienza e laboratori di educazione musicale con i bambini → Realizzazione di occasioni per il coinvolgimento delle famiglie → Coinvolgimento delle Associazioni territoriali per la realizzazione delle attività e degli eventi → Realizzazione di eventi a livello comunitario.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1. Accoglienza	Conoscenza di tutti gli operatori coinvolti nella gestione del progetto e degli altri volontari inseriti, sia per questo progetto, che nel progetto dell'area sociale
2. Formazione generale	Partecipazione insieme a tutti i volontari, sia per questo progetto, che per il progetto del sociale, alla formazione generale prevista
3. Formazione specifica	Partecipazione insieme al gruppo di volontari del Progetto "Canta che ti passa" alla formazione specifica prevista
4. Formazione aggiuntiva	Partecipazione alla formazione individuale, individuata in base alle necessità riscontrate sul servizio ed in base alle necessità del volontario. In caso di necessità comuni potrà essere anche organizzata in gruppo.
5. Orientamento e osservazione	Partecipazione a colloqui individuali con l'OLP
6. Attività Operativa	Si veda singole sezioni sottostanti
7. Supervisione di équipe	Partecipazione alle riunioni di équipe come parte integrante del gruppo di lavoro per ogni singola sede di attuazione
8. Monitoraggio delle attività	Partecipazione alla supervisione svolta dall'OLP e restituzione delle osservazioni fatte
9. Verifiche di équipe	Partecipazione alle riunioni di équipe come parte integrante del gruppo di lavoro per ogni singola sede di attuazione

CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

In particolare il volontario dovrà:

- ✓ Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
- ✓ Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti;
- ✓ Dare disponibilità a flessibilità oraria in base alle esigenze dei servizi e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze;
- ✓ Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, uscite sociali ecc. anche con auto dell'Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all'Assicurazione;
- ✓ Potrà essere eventualmente prevista per il periodo di chiusura del servizio una sede di assegnazione temporanea diversa rispetto alla sede di servizio normale.
- ✓ La formazione è obbligatoria, quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso.

Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente ai servizi educativi oppure Laurea in Scienze dell'educazione, Scienze della Formazione già conseguiti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 10

Numero posti con solo vitto: 10

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Toscana c/o Consorzio Pegaso, Via Casellina, 57/F, cap: 50018 città: Scandicci

 Tel. 055 6531082 Fax 055 6331109 - Personale di riferimento: Domenico Medea e.mail: segreteria@pegasonet.net

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident.	N.	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di			Nominativi dei Responsabili Locali di			Tipologia servizi volontari
				sede	vol. per sede			Progetto			Ente Accreditati			
								Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	AN Albero Mago	Scandicci (FI) – 50018 Loc. Badia a Settimo	VIA DEL BOTTEGHINO BADIA A SETTIMO	92954	2	055 6507020		Borelli Beatrice	07/05/1970	BRLBRC70E47D612Z				V
2	An La Coccinella	Greve in Chianti (FI) – 50022 Loc. Greti	Via di Citille,3	84974	1	055 8544781		Calonaci Cinzia	19/03/1962	CLNCNZ62C59E291T				V
3	AN Il Girotondo	Campi Bisenzio (FI) - 50013	Via Botticelli,76	17140	1	558961559		Bicchi Valentina	14/02/1974	BCCVNT74B54D612W				V
4	An Il Gatto e la Volpe	Sesto F.no (FI) - 50019	Viale Togliatti, 225	22002	1	055 4201868		Soave Laura	24/10/1979	SVOLRA79R64D583N				V
5	An Pandolce	Vicchio (FI) - 50039	Via G. Rossini,1	17141	1	055 8497429		Freducci Sandra	21/03/1975	FRSDSR75C61D612G				V
6	Ist. Degl'Innocenti Birillo	Firenze (FI) - 50122	P.zza SS Annunziata,12	29399	1	055 2037381		Di Marco Benedetta	22/03/1986	DMRBOT86C62D612P				V
7	Piccino Picciò	Vinci (FI) – 50059 Loc. Vitolini	Via della Libertà, 58	84978	1	0571 584392		Bagagli Cecilia	21/04/1975	BGGCCL75D61G702Y				V
8	SP Giallo Pulcino	Firenze (FI)- 50139	Via Carlo Burci, 41	29400	1	055 4288285		Bigazzi Anna	07/10/1963	BGZNN63R47D583K				SVA
9	An Mastro Ciliegia	Gambassi Terme (FI) - 50050	Via Mameli,1	61660	1	0571 666911		Bigazzi Ilaria	21/07/1975	BGZLR175L61M059X				V

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile svolto nel presente progetto dà diritto, come da convenzione che si allega, a 16 CFU nell'ambito del Corso di Laurea in Educatore Professionale e a 12 CFU per gli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione – II° indirizzo.

(si allega Convenzione Università degli Studi di Firenze: “Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale.”)

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione che si allega.

(si allega Convenzioni Università degli Studi di Firenze: “Riconoscimento tirocini e crediti formativi a favore di volontari in Servizio Civile Nazionale. Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi (indicativamente: da gennaio 2009 in poi) la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro.

Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge.

Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

UF3

conservazione alimenti
approvvigionamento materie prime
pulizia e sanificazione locali e attrezzature
igiene personale.

B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentale per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008
strumenti per la prevenzione
strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Attuare gli interventi di primo soccorso;

- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

MODULO N. 2 LA SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile:

Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

Le figure preposte all'emergenza

Il sistema di prevenzione e protezione

La segnaletica di sicurezza
La gestione delle emergenze
Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
Agenti estinguenti e loro utilizzo
Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
Normativa di riferimento
Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze)
Riconoscere un'emergenza sanitaria
Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

MODULO N. 3 APPROFONDIMENTI DEL PROGETTO EDUCATIVO

CONTENUTO DEL MODULO:

Approccio al mondo dell'handicap; interazioni tra privato sociale e ente pubblico; storia prerogative e caratteristiche dei centri dove il volontario opera. le gite e le vacanze; metodologie e approccio con gli utenti. Rapporti con il territorio. La fotografia e la ceramica: elementi di base

MODULO N.4 La disabilità approccio e integrazione

CONTENUTI DEL MODULO Approccio e Integrazione con il mondo della disabilità sia dal punto di vista psicologico che sociale.

MODULO N.5 La relazione

CONTENUTI DEL MODULO Relazioni con le famiglie nei vari contesti assistenziali Le strutture e tipologia di accoglienza per la disabilità

MODULO N.6 Gestione sbagli e conflitti
--

CONTENUTI DEL MODULO La relazione di aiuto La gestione dei conflitti ,il lavoro di equipe, la risoluzione positiva degli sbagli

Durata:

La durata della formazione specifica è:

Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

Oppure

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto